

Indice

Quando i green bond incontrano il private debt fundspeople.it - 17/12/2019	3
Sarà da 40 mln euro l'emissione complessiva di green bond di Asja Ambiente. Sottoscritti i primi 21,5 mln bebeez.it - 17/12/2019	5
E' di Asja Ambiente il primo "green bond" per la produzione di biometano e compost da frazione organica di rifiuti solidi urbani enordovest.com - 16/12/2019	7
Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3 Traderlink.it - 16/12/2019	8
Asja Ambiente lancia due nuovi green bond quotidianoenergia.it - 16/12/2019	9
Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3 Finanza.com (Italy) - 16/12/2019	10
Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3 finanzaonline.com - 16/12/2019	11
Asja Ambiente lancia bond da 40 milioni, sottoscrivono Anthilia e Finint financecommunity.it - 16/12/2019	12
Biometano, attivato il primo Green Bond in Italia lanuovaecologia.it - 15/12/2019	13
Economia circolare, ecco il primo green bond italiano per la gestione dei rifiuti organici greenreport.it - 16/12/2019	14
Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3 Yahoo ! (IT) - 16/12/2019	15
Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3 borse.it - 16/12/2019	16
Boond, da Asja Ambiente Italia due emissioni sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3 finanzaoperativa.com - 16/12/2019	17
Green bond, food, Rsa: le prossime mosse di BitIII Il Sole 24 Ore - 14/12/2019	19



Quando i green bond incontrano il private debt

Il mercato del private debt in Italia continua a crescere raggiungendo nel 2019 i 5 miliardi di euro. Borsa Italiana è stata protagonista di questo sviluppo grazie alla creazione di due mercati importanti: l'Extra Mot e l'Extra Mot3. “Oggi il private debt è la prima fonte di finanziamento complementare all'offerta creditizia”, spiega Barbara Ellero, responsabile Private Debt di Anthilia Capital Partners (in foto).

Anthilia Capital Partners, Finint Investments SGR Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema!, sottoscrivono il prestito obbligazionario emesso da **Asja** Ambiente Italia S.p.A., società italiana attiva da 25 anni nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. L'emissione obbligazionaria, di importo complessivo pari a 40 milioni di euro, è già stata sottoscritta per 21,5 milioni di euro.

Il prestito obbligazionario è a tutti gli effetti un Green Bond, rispettando i Principi ICMA (International Capital Market Association). È il primo in Italia destinato interamente a finanziare progetti di trattamento e recupero della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU), settore nel quale il nostro Paese sconta un deficit impiantistico. Giovanni Landi, vicepresidente esecutivo di Anthilia Capital Partners ha commentato: “**Asja** Ambiente Italia è una realtà aziendale leader nella produzione di energia di fonti rinnovabili e di biogas da sfruttamento dei rifiuti organici. Lo spirito innovativo e all'avanguardia del Gruppo in termini di sostenibilità ambientale è riconosciuto sia in Italia che all'estero e lo sviluppo di impianti FORSU è un chiaro esempio di economia circolare, funzionale alla crescita non soltanto dell'azienda ma anche delle comunità territoriali interessate. Siamo orgogliosi di aver preso parte principale e attiva alla sottoscrizione del green bond, ulteriore stimolo a supporto del piano di crescita di **Asja** Ambiente”.

L'emissione del Green Bond consentirà ad **Asja** di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità dalla FORSU, che si andranno ad affiancare ai tre già operativi e ai due in costruzione. Tali iniziative contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Grazie agli investimenti in corso nella produzione di biometano da FORSU, **Asja** raggiungerà nel 2020 oltre 100 milioni di ricavi e circa 50 milioni di EBITDA.

“Ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse, applicando i principi dell'economia circolare, è da 25 anni la nostra missione. Lavoriamo sempre con il massimo impegno e siamo felici della fiducia che Anthilia Capital Partners, Finint Investments SGR, Consultinvest, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema! hanno già dimostrato sottoscrivendo oltre la metà del nostro green bond. È anche grazie a questi investitori che le imprese italiane possono crescere e creare occupazione sostenibile”, dichiara Agostino Re Rebaudengo, presidente di **Asja** Ambiente (in foto).

Il Green Bond, del valore di 40 milioni di euro, con rimborso amortizing e un periodo di pre-ammortamento, è già stato sottoscritto a oggi da cinque investitori per complessivi 21,5 milioni di euro:

Anthilia BIT 3 - fondo di private debt di Anthilia che prosegue l'esperienza di successo iniziata nel 2013 con Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) e nel 2016 con Anthilia BIT Parallel Fund – per un importo pari a 10 milioni di euro con scadenza 29 giugno 2027;

Finint Investments SGR – prevalentemente con il proprio fondo di private debt PMI Italia II - per 8 milioni di euro con scadenza 29 giugno 2027;

Consultinvest

Asset Management SGR S.p.A. per un importo pari a 2 milioni di euro con scadenza 29 giugno 2027;

Banca Popolare di Ragusa per un importo pari a 1 milione di euro, con scadenza fissata all'1 ottobre 2024;

Confidi Systema! per un importo pari a 500.000 euro con scadenza il 29 giugno 2027.

Il Green Bond di Asja è stato quotato sull'ExtraMot PRO3, il nuovo segmento obbligazionario di Borsa italiana dedicato alle società non quotate con ambiziosi piani di crescita.

Sempione Sim ha agito in qualità di arranger mentre l'assistenza legale è stata curata da Simmons & Simmons. La validazione del Green bond Framework è stata eseguita da RINA Services, in qualità di società di certificazione indipendente che ne ha verificato la rispondenza ai principi della Linea Guida Green Bond Principles emessa da International Capital Market Association nel 2018, dell' Agenda 2030 for Sustainable Development delle Nazioni Unite e della Linea Guida sulla Responsabilità Sociale ISO 26000

Notizie correlate

PIR, nemici o alleati dei minibond?

Minibond, crescita graduale ma senza cedimenti

Minibond e PIR, ecco la ricetta di Zenit SGR per finanziare l'economia reale

Anthilia SGR, come avviene il processo di selezione di un minibond



Sarà da 40 mln euro l'emissione complessiva di green bond di Asja Ambiente. Sottoscritti i primi 21,5 mln



Sarà da 40 milioni di euro complessivi l'emissione di green bond di Asja Ambiente Italia spa, società italiana attiva da 25 anni nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, che lo scorso 12 dicembre ha quotato su ExtraMot Pro3 due titoli per un totale di 21 milioni (si veda altro articolo di BeBeez). Lo ha reso noto ieri Asja Ambiente in conferenza stampa, (si veda qui il comunicato stampa).

Un titolo ha scadenza ottobre 2024, paga una cedola del 5,2%, è stato emesso per un milione di euro ed è stato sottoscritto da Banca Popolare di Ragusa. Mentre l'altro ha scadenza giugno 2027, offre una cedola del 5,75% ed è stato emesso per 20 milioni, ma il Documento di ammissione precisa che Asja Ambiente si riserva la facoltà di mettere altri bond 2027 con le medesime caratteristiche per un totale di ulteriori 14 milioni di entro il 1° luglio 2021, in modo tale da portare l'emissione a scadenza 2027 a un totale di 34 milioni.

34 - Emissione Nuovi Titoli

Entro il 1° luglio 2021, l'Emittente ha la facoltà, senza alcuna autorizzazione da parte dei Partecipanti dei Titoli di emettere ulteriori titoli obbligazionari aventi le medesime caratteristiche dei Titoli e soggetti alle previsioni del presente Regolamento di seguito "Nuovi Titoli", con un importo, in tal modo, il Valore Nominale del Prestito fino ad un massimo complessivo di ulteriori Euro 14.000.000,00 (quattordicimilioni), così che, con valore emesso in tali Nuovi Titoli, il Prestito avrà un Valore Nominale di Euro 34.000.000,00 (trentaquattromilioni). Resta inteso che i Nuovi Titoli saranno a tutti gli effetti fungibili con i Titoli già emessi in circolazione e formeranno con essi un'unica serie di strumenti e non saranno in alcun modo da permettere dei privilegi.

Fonte: Documento di ammissione dei bond ottobre 2024 e giugno 2027 di Asja Ambiente

E già oggi il bond in questione ha superato i 20 milioni, perché ne sono stati sottoscritti 20,5 milioni da fondo Anthilia BIT 3 (10 milioni), fondo di private debt di Finint Investments sgr (8 milioni), Consultinvest Asset Management sgr spa (2 milioni) e Confidi

Systema! (500 mila euro).

In base a quanto si legge sul Documento di ammissione, quindi, le dimensioni dell'emissione attuale dovrebbero arrivare complessivamente a 35 milioni, ma ieri in conferenza stampa è stato spiegato che Asja Ambiente nel 2020 emetterà altri green bond, questa volta a scadenza 1° settembre 2024.

Quello di Asja Ambiente è il primo bond in Italia destinato interamente a finanziare progetti di trattamento e recupero della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU), settore nel

quale il nostro paese sconta un deficit impiantistico. L'emissione del green bond consentirà ad Asja di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità dalla FORSU, che si andranno ad affiancare ai tre già operativi e ai due in costruzione.

Sempione Sim ha agito in qualità di arranger mentre l'assistenza legale è stata curata da Simmons & Simmons. La validazione del Green bond Framework è stata eseguita da RINA Services, in qualità di società di certificazione indipendente che ne ha verificato la rispondenza ai principi della Linea Guida Green Bond Principles emessa da International Capital Market Association nel 2018, dell'Agenda 2030 for Sustainable Development delle Nazioni Unite e della Linea Guida sulla Responsabilità Sociale ISO 26000.

Per Asja Ambiente, fondata nel 1995 a Torino e presieduta da Agostino Re Rebaudengo, si tratta di un ritorno sul mercato del debito: nel marzo 2015 la società ha infatti quotato all'ExtraMot Pro 12 milioni di euro di minibond a scadenza ottobre 2023 e cedola 6,75%. I titoli obbligazionari che erano stati interamente sottoscritti dal fondo Anthilia Bond Impresa Territorio, il primo fondo di private debt lanciato da Anthilia Capital Partners sgr, e per una parte anche da Banca Popolare di Bari (si veda altro articolo di BeBeez). La cedola di quel bond era stata poi aumentata al 7,25% sulla base del regolamento, che prevedeva appunto lo step up della cedola al verificarsi di alcune condizioni. A inizio dicembre, però, l'assemblea degli obbligazionisti ha approvato l'abbassamento della cedola al 6,9% (si veda qui il comunicato stampa).

Asia Ambiente progetta, costruisce e gestisce impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas, biometano, eolico e fotovoltaico), produce e vende sistemi per il risparmio energetico e opera nel trading di energia elettrica. In particolare, la società è leader nel biogas e molto rilevante nel settore eolico. Nel 2017, Asja Ambiente ha ceduto il suo parco eolico di Matera II situato a Le Reni (Matera), a Renvico, che fa capo a Macquarie Group (si veda altro articolo di BeBeez). Dal 2018 Asja Ambiente fa parte della community Elite di Borsa Italiana. Con oltre 160 MW di potenza installata in Italia e all'estero, Asja Ambiente ha chiuso il 2018 con 62 milioni di euro di ricavi, un ebitda di 21,2 milioni e un debito finanziario netto di 143,4 milioni. Conta di chiudere il 2019 con ricavi per 65-70 milioni di euro e fatturare 100 milioni di euro nel 2020 con circa 50 milioni di ebitda,

Tag: Anthilia Asja Ambiente Banca Popolare di Ragusa Confidi Systema! Finint green bond Italia Schede e News settore/i: Energia & Utilities Iscriviti alla newsletter quotidiana di BeBeez
Acconsento alla raccolta e alla gestione dei dati in questo sito come descritto nella Privacy Policy
* Dichiaro di avere più di 16 anni *



E' di Asja Ambiente il primo "green bond" per la produzione di biometano e compost da frazione organica di rifiuti solidi urbani

Anthilia Capital Partners, Finint Investments sgr, Consultinvest Asset Management, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema sottoscrivono il prestito obbligazionario ai sensi emesso da Asja Ambiente Italia, la società torinese di Agostino Re Rebaudengo attiva da 25 anni nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Il prestito obbligazionario è a tutti gli effetti un green bond, rispettando i principi Icma (International Capital Market Association). È il primo in Italia destinato interamente a finanziare progetti di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (Forsu), settore nel quale il nostro Paese sconta un deficit impiantistico.

L'emissione del green bond consentirà ad Asja di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità dalla Forsu, che si andranno ad affiancare ai tre già operativi e ai due in costruzione. Tali iniziative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Questa tipologia di impianti rappresenta la soluzione tecnologica più avanzata per la gestione dei rifiuti organici, secondo i principi dell'economia circolare, perché consente di sfruttare al massimo le potenzialità degli scarti attraverso la produzione di energia rinnovabile (biometano) e ammendante agricolo (compost).

La produzione di biometano dalla Forsu è la naturale evoluzione della valorizzazione energetica del biogas da discarica, settore nel quale Asja ha competenze consolidate frutto di un'esperienza di quasi venticinque anni. Grazie agli investimenti in corso nella produzione di biometano da Forsu, Asja avrà nel 2020 ricavi superiori ai 100 milioni di euro e un margine operativo lordo di circa 50 milioni.

Il green bond, del valore di 40 milioni di euro, con rimborso amortizing e un periodo di pre-ammortamento, è già stato sottoscritto a oggi da cinque investitori, per complessivi 21,5 milioni: 10 da Anthilia, 8 da Finint Investments, 2 da Consultinvest Asset Management, 1 da Banca Popolare di Ragusa e 500.000 euro da Confidi Sistema.

Il green bond di Asja è stato quotato sull'ExtraMot Pro3, il nuovo segmento obbligazionario di Borsa italiana dedicato alle società non quotate con ambiziosi piani di crescita. Sempione sim ha agito in qualità di arranger, mentre l'assistenza legale è stata curata da Simmons & Simmons. La validazione del green bond framework è stata eseguita da Rina Services, in qualità di società di certificazione indipendente, che ne ha verificato la rispondenza ai principi della Linea Guida Green Bond Principles emessa da International Capital Market Association nel 2018, dell'Agenda 2030 for Sustainable Development delle Nazioni Unite e della Linea Guida sulla Responsabilità Sociale Iso 26000.

Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Ambiente ha commentato: "Ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse, applicando i principi dell'economia circolare, è da 25 anni la nostra missione. Lavoriamo sempre con il massimo impegno e siamo felici della fiducia che Anthilia Capital Partners, Finint Investments, Consultinvest, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema hanno già dimostrato sottoscrivendo oltre la metà del nostro green bond. È anche grazie a questi investitori che le imprese italiane possono crescere e creare occupazione sostenibile".



Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3

16/12/2019 16:14

Due nuovi green bond da rispettivamente 20 milioni e 1 milione di Euro di Asja Ambiente Italia S.p.A. sono stati quotati sul segmento obbligazionario ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana.

I due prestiti obbligazionari, si legge nella nota, sono finalizzati a finanziare prevalentemente gli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, in particolare lo sviluppo e la costruzione di una pipeline nel settore del biometano da FORSU in Italia. L'obbligazione è stata inclusa nel segmento dedicato ai green e/o social bond di ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, nato per offrire agli investitori istituzionali e retail la possibilità di identificare gli strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale e/o sociale.

Con le nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., il listino dei titoli per lo sviluppo sostenibile sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana raggiunge il numero di 94 strumenti quotati dalla nascita del segmento.

Pietro Poletto, Global Head of Fixed Income Products and Co-Head of Equity, Funds & Fixed Income, Secondary Markets di Borsa Italiana, ha dichiarato:

'Con grande piacere diamo il benvenuto su ExtraMOT PRO3 a due nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., che a seguito della prima emissione prosegue la sua presenza sui nostri mercati con la quotazione di due nuovi strumenti di natura green. Come Borsa Italiana contribuiamo attivamente alla promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alla sostenibilità. Crediamo infatti nello sviluppo di un mercato sostenibile, che grazie a emittenti quali Asja Ambiente Italia S.p.A., continua a dimostrarsi dinamico e in costante crescita. Siamo sicuri che la quotazione di questi nuovi green bond consentirà all'azienda leader nel suo settore di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare.'

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata



Asja Ambiente lancia due nuovi green bond

“Siamo pronti a lavorare insieme ai nostri dipendenti, alle organizzazioni sindacali e a tutti gli stakeholder non solo per mantenere le attività già in essere bensì per creare ancora più posti di lavoro in Italia”. Lo ha dichiarato l’a.d. di Energean Oil and Gas, Mathios Rigas, in occasione della firma di un “Protocollo di relazioni industriali” con le organizzazioni sindacali



Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3

Due nuovi green bond da rispettivamente 20 milioni e 1 milione di Euro di Asja Ambiente Italia S.p.A. sono stati quotati sul segmento obbligazionario ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana.

I due prestiti obbligazionari, si legge nella nota, sono finalizzati a finanziare prevalentemente gli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, in particolare lo sviluppo e la costruzione di una pipeline nel settore del biometano da FORSU in Italia. L'obbligazione è stata inclusa nel segmento dedicato ai green e/o social bond di ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, nato per offrire agli investitori istituzionali e retail la possibilità di identificare gli strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale e/o sociale.

Con le nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., il listino dei titoli per lo sviluppo sostenibile sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana raggiunge il numero di 94 strumenti quotati dalla nascita del segmento.

Pietro Poletto, Global Head of Fixed Income Products and Co-Head of Equity, Funds & Fixed Income, Secondary Markets di Borsa Italiana, ha dichiarato:

“Con grande piacere diamo il benvenuto su ExtraMOT PRO3 a due nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., che a seguito della prima emissione prosegue la sua presenza sui nostri mercati con la quotazione di due nuovi strumenti di natura green. Come Borsa Italiana contribuiamo attivamente alla promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alla sostenibilità. Crediamo infatti nello sviluppo di un mercato sostenibile, che grazie a emittenti quali Asja Ambiente Italia S.p.A., continua a dimostrarsi dinamico e in costante crescita. Siamo sicuri che la quotazione di questi nuovi green bond consentirà all'azienda leader nel suo settore di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare.”



Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3

Due nuovi green bond da rispettivamente 20 milioni e 1 milione di Euro di Asja Ambiente Italia S.p.A. sono stati quotati sul segmento obbligazionario ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana.

I due prestiti obbligazionari, si legge nella nota, sono finalizzati a finanziare prevalentemente gli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, in particolare lo sviluppo e la costruzione di una pipeline nel settore del biometano da FORSU in Italia. L'obbligazione è stata inclusa nel segmento dedicato ai green e/o social bond di ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, nato per offrire agli investitori istituzionali e retail la possibilità di identificare gli strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale e/o sociale.

Con le nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., il listino dei titoli per lo sviluppo sostenibile sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana raggiunge il numero di 94 strumenti quotati dalla nascita del segmento.

Pietro Poletto, Global Head of Fixed Income Products and Co-Head of Equity, Funds & Fixed Income, Secondary Markets di Borsa Italiana, ha dichiarato:

“Con grande piacere diamo il benvenuto su ExtraMOT PRO3 a due nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., che a seguito della prima emissione prosegue la sua presenza sui nostri mercati con la quotazione di due nuovi strumenti di natura green. Come Borsa Italiana contribuiamo attivamente alla promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alla sostenibilità. Crediamo infatti nello sviluppo di un mercato sostenibile, che grazie a emittenti quali Asja Ambiente Italia S.p.A., continua a dimostrarsi dinamico e in costante crescita. Siamo sicuri che la quotazione di questi nuovi green bond consentirà all'azienda leader nel suo settore di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare.”



Asja Ambiente lancia bond da 40 milioni, sottoscrivono Anthilia e Finint

Anthilia Capital Partners , Finint Investments , Consultinvest Asset Management , Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema! sottoscrivono i bond emessi da Asja Ambiente Italia , società attiva nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

L'operazione è stata presentata alla comunità finanziaria nel corso di un incontro che si è tenuto nella sede di Borsa Italiana.

I prestiti obbligazionari sono green bond, i primi in Italia destinati interamente a finanziare progetti di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (Forsu).

L'emissione, del valore di 40 milioni di euro, con rimborso amortizing e un periodo di pre-ammortamento, è già stata sottoscritta a oggi da cinque investitori per complessivi 21,5 milioni di euro, ovvero Anthilia BIT 3 – fondo di private debt di Anthilia – per un importo pari a 10 milioni, Finint Investments – prevalentemente con il fondo di private debt PMI Italia II – per 8 milioni, Consultinvest AM per 2 milioni, Banca Popolare di Ragusa per 1 milione e Confidi Systema! per 500mila euro.

Sempione Sim ha agito in qualità di arranger .

Il bond è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità dalla Forsu, che si andranno ad affiancare ai tre già operativi e ai due in costruzione.

Su ExtraMOT PRO 3 di Borsa Italiana sono quotate due emissioni di ammontare, rispettivamente, di 20 milioni e 1 milione, con scadenza 29 giugno 2027 e 1 ottobre 2024. Le obbligazioni hanno un tasso fisso del 5,75% e del 5,20% .

Agostino Re Rebaudengo , presidente di Asja Ambiente, ha preannunciato che, grazie agli investimenti in cantiere, Asja raggiungerà nel 2020 oltre 100 milioni di ricavi (saranno 65-70 milioni quest'anno) e circa 50 milioni di ebitda. Re Rebaudengo ha sottolineato le problematiche legate al biogas, che “è oggettivamente velenoso e produce metano, che ha un effetto serra 27 volte più alto della Co2”. Di conseguenza, l'industria si sta muovendo verso gli impianti al chiuso e anaerobici di Asja. Per quanto riguarda l'espansione internazionale, Re Rebaudengo ha indicato il Brasile, dove il focus di Asja è nella produzione di energia elettrica da discarica. E, in prospettiva, la Cina.

La presentazione del bond di Asja è stata l'occasione per fare il punto sull'andamento del mercato del private debt. Barbara Ellero (nella foto), partner e head of private debt di Anthilia Capital Partners, ha sottolineato come dal 2013 a oggi il mercato sia cresciuto del 100% medio l'anno, arrivando a 4,8 miliardi di controvalore, con 360 emittenti e 513 emissioni. Anthilia ha raccolto 247 milioni per BIT 3, in parte sottoscritto da Cdp . Ellero ha raccontato che nel febbraio 2015 Asja raccolse 12 milioni per finanziare la realizzazione di un impianto eolico, “poi venduto a Macquarie con una plusvalenza di 24 milioni”.

A margine dell'evento, conversando con Financecommunity , Ellero e il vicepresidente esecutivo di Anthilia, Giovanni Landi , hanno anticipato i prossimi bond già deliberati dalla sgr, ovvero il secondo bond di De Matteis Agroalimentare (6 milioni), un'emissione di Mondodelvino (15 milioni) e un altro minibond emesso da una società attiva nel settore sanitario nella zona di Rovigo (7 milioni).



Biometano, attivato il primo Green Bond in Italia

Un Green Bond dedicato alla produzione di biometano da Forsu (frazione organica del rifiuto solido urbano). L'iniziativa è di **Asja** Ambiente che ha investito un importo complessivo pari a 40 milioni di euro per coprire questa formula di prestito obbligazionario. A sottoscriverlo, per un importo di 21,5 milioni, sono state finora Anthilia Capital Partners, Finint Investments SGR, Consultinvest Asset Management SGR S.p.A., Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema!

Il Green Bond formulato da **Asja** Ambiente rispetta i principi Icma (International Capital Market Association). È il primo in Italia destinato interamente a finanziare progetti di trattamento e recupero di Forsu, settore nel quale il nostro Paese sconta un deficit impiantistico. L'iniziativa consentirà ad **Asja** di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità da Forsu, che si andranno ad affiancare ai tre già operativi e ai due in costruzione. Questa tipologia di impianti rappresenta la soluzione tecnologica più avanzata per la gestione dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare, perché consente di sfruttare al massimo le potenzialità degli scarti attraverso la produzione di energia rinnovabile (biometano, la naturale evoluzione della valorizzazione energetica del biogas da discarica) e ammendante agricolo (compost). Nel complesso questi interventi contribuiranno al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sdg) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

“Ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse, applicando i principi dell'economia circolare, è da 25 anni la nostra missione – ha dichiarato Agostino Re Rebaudengo, presidente di **Asja** Ambiente – Lavoriamo sempre con il massimo impegno e siamo felici della fiducia che Anthilia Capital Partners, Finint Investments SGR, Consultinvest, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema! hanno già dimostrato sottoscrivendo oltre la metà del nostro green bond. È anche grazie a questi investitori che le imprese italiane possono crescere e creare occupazione sostenibile”.



Economia circolare, ecco il primo green bond italiano per la gestione dei rifiuti organici



Grazie a 40 milioni di euro consentirà di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità

[16 Dicembre 2019]

A Palazzo Mezzanotte, lo stesso che in piazza Affari ospita la Borsa di Milano, è stato presentato oggi il primo green bond italiano destinato interamente a finanziare progetti di trattamento e recupero della Forsu, la frazione organica dei rifiuti urbani: si tratta di un green bond da circa 40 milioni di euro, arriva da **Asja** – società italiana attiva da 25 anni nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica –, e consentirà di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità.

Il green bond è già stato sottoscritto da cinque investitori – Anthilia BIT 3, Finint Investments Sgr, Consultinvest Asset Management SGR, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema! – per complessivi 21,5 milioni di euro, dunque con un ottimo esordio. «Ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse, applicando i principi dell'economia circolare, è da 25 anni la nostra missione – commenta Agostino Re Rebaudengo, presidente di **Asja** – Lavoriamo sempre con il massimo impegno e siamo felici della fiducia che Anthilia Capital Partners, Finint Investments Sgr, Consultinvest, Banca Popolare di Ragusa e ConfidiSystema hanno già dimostrato sottoscrivendo oltre la metà del nostro green bond. È anche grazie a questi investitori che le imprese italiane possono crescere e creare occupazione sostenibile».

Una crescita che nell'ambito della gestione Forsu è ormai un'urgenza nazionale. Come documentano gli ultimi dati pubblicati dall'Ispra nel merito «non tutte le regioni dispongono di un parco impiantistico adeguato ai quantitativi dei rifiuti prodotti, soprattutto riguardo alla frazione organica selezionata che deve, conseguentemente, trovare una collocazione in impianti localizzati in regioni diverse da quelle in cui viene prodotta». Di fronte a un quantitativo di rifiuti che continua a crescere, la realizzazione di nuovi biodigestori sul territorio è una necessità.



Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3



Due nuovi green bond da rispettivamente 20 milioni e 1 milione di Euro di Asja Ambiente Italia S.p.A. sono stati quotati sul segmento obbligazionario ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana.

I due prestiti obbligazionari, si legge nella nota, sono finalizzati a finanziare prevalentemente gli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, in particolare lo sviluppo e la costruzione di una pipeline nel settore del biometano da FORSU in Italia. L'obbligazione è stata inclusa nel segmento dedicato ai green e/o social bond di ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, nato per offrire agli investitori istituzionali e retail la possibilità di identificare gli strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale e/o sociale.

Con le nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., il listino dei titoli per lo sviluppo sostenibile sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana raggiunge il numero di 94 strumenti quotati dalla nascita del segmento.

Pietro Poletto, Global Head of Fixed Income Products and Co-Head of Equity, Funds & Fixed Income, Secondary Markets di Borsa Italiana, ha dichiarato:

“Con grande piacere diamo il benvenuto su ExtraMOT PRO3 a due nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., che a seguito della prima emissione prosegue la sua presenza sui nostri mercati con la quotazione di due nuovi strumenti di natura green. Come Borsa Italiana contribuiamo attivamente alla promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alla sostenibilità. Crediamo infatti nello sviluppo di un mercato sostenibile, che grazie a emittenti quali Asja Ambiente Italia S.p.A., continua a dimostrarsi dinamico e in costante crescita. Siamo sicuri che la quotazione di questi nuovi green bond consentirà all'azienda leader nel suo settore di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare.”



Due nuovi green bond sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3

Due nuovi green bond da rispettivamente 20 milioni e 1 milione di Euro di Asja Ambiente Italia S.p.A. sono stati quotati sul segmento obbligazionario ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana.

I due prestiti obbligazionari, si legge nella nota, sono finalizzati a finanziare prevalentemente gli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, in particolare lo sviluppo e la costruzione di una pipeline nel settore del biometano da FORSU in Italia. L'obbligazione è stata inclusa nel segmento dedicato ai green e/o social bond di ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, nato per offrire agli investitori istituzionali e retail la possibilità di identificare gli strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale e/o sociale.

Con le nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., il listino dei titoli per lo sviluppo sostenibile sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana raggiunge il numero di 94 strumenti quotati dalla nascita del segmento.

Pietro Poletto, Global Head of Fixed Income Products and Co-Head of Equity, Funds & Fixed Income, Secondary Markets di Borsa Italiana, ha dichiarato:

“Con grande piacere diamo il benvenuto su ExtraMOT PRO3 a due nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., che a seguito della prima emissione prosegue la sua presenza sui nostri mercati con la quotazione di due nuovi strumenti di natura green. Come Borsa Italiana contribuiamo attivamente alla promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alla sostenibilità. Crediamo infatti nello sviluppo di un mercato sostenibile, che grazie a emittenti quali Asja Ambiente Italia S.p.A., continua a dimostrarsi dinamico e in costante crescita. Siamo sicuri che la quotazione di questi nuovi green bond consentirà all'azienda leader nel suo settore di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare.”



Boond, da Asja Ambiente Italia due emissioni sul segmento green & social di ExtraMOT PRO3



Sul mercato ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana hanno debuttato due nuovi green bond di Asja Ambiente Italia, realtà aziendale tra i leader nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le emissioni hanno un ammontare rispettivamente di 20 milioni e 1 milione di euro con scadenza il 29 giugno 2027 e il 1° ottobre 2024. Le obbligazioni hanno un tasso fisso del 5,75% e del 5,20% e prevedono il rimborso tramite piano di ammortamento.

I due prestiti obbligazionari sono finalizzati a finanziare prevalentemente gli investimenti previsti nel piano industriale 2019-2023, in particolare lo sviluppo e la costruzione di una pipeline nel settore del biometano da FORSU in Italia.

L'obbligazione è stata inclusa nel segmento dedicato ai green e/o social bond di ExtraMOT PRO³ di Borsa Italiana, nato per offrire agli investitori istituzionali e retail la possibilità di identificare gli strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale e/o sociale.

Con le nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia, il listino dei titoli per lo sviluppo sostenibile sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana raggiunge il numero di 94 strumenti quotati dalla nascita del segmento.

Pietro Poletto, Global Head of Fixed Income Products and Co-Head of Equity, Funds & Fixed Income, Secondary Markets di Borsa Italiana, ha dichiarato: "Con grande piacere diamo il benvenuto su ExtraMOT PRO³ a due nuove obbligazioni di Asja Ambiente Italia S.p.A., che a seguito della prima emissione prosegue la sua presenza sui nostri mercati con la quotazione di due nuovi strumenti di natura green. Come Borsa Italiana contribuiamo attivamente alla promozione di una cultura finanziaria sempre più orientata alla sostenibilità. Crediamo infatti nello sviluppo di un mercato sostenibile, che grazie a emittenti quali Asja Ambiente Italia S.p.A., continua a dimostrarsi dinamico e in costante crescita. Siamo sicuri che la quotazione di questi nuovi green bond consentirà all'azienda leader nel suo settore di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare".

"Ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse, applicando i principi dell'economia circolare, è da 25 anni la nostra missione – ha affermato Agostino Re Rebaudengo, Presidente di

Asja Ambiente – Lavoriamo sempre con il massimo impegno e siamo felici della fiducia che Anthilia Capital Partners, Finint Investments SGR, Consultinvest, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Systema! hanno già dimostrato sottoscrivendo oltre la metà del nostro green bond. È anche grazie a questi investitori che le imprese italiane possono crescere e creare occupazione sostenibile”.

“Asja Ambiente Italia è una realtà aziendale leader nella produzione di energia di fonti rinnovabili e di biogas da sfruttamento dei rifiuti organici – ha poi detto Giovanni Landi, Vicepresidente Esecutivo di Anthilia Capital Partners – lo spirito innovativo e all’avanguardia del Gruppo in termini di sostenibilità ambientale è riconosciuto sia in Italia che all’estero e lo sviluppo di impianti FORSU è un chiaro esempio di economia circolare, funzionale alla crescita non soltanto dell’azienda ma anche delle comunità territoriali interessate. Siamo orgogliosi di aver preso parte principale e attiva alla sottoscrizione del green bond, ulteriore stimolo a supporto del piano di crescita di Asja Ambiente”.

Infine, Simone Lucatello, Partner dello Studio Legale Simmons & Simmons e Listing Sponsor di ExtraMOT PRO3, ha commentato: “Siamo davvero orgogliosi di aver dato il nostro contributo alla realizzazione di questa importante operazione da parte di un’azienda così innovativa e verde”.



Green bond, food, Rsa: le prossime mosse di BitIII

PRIVATE DEBT

Il fondo di Anthilia sta diversificando il portafoglio. Ecco dove andrà a investire

Vitaliano D'Angerio

Ha sottoscritto una buona fetta (10 milioni di euro) del green bond emesso dalla torinese Asja Ambiente: il fondo di private debt BitIII di Anthilia Capital Partners ha in serbo tante novità in questa coda d'anno. A parte il recente ingresso fra gli investitori di due big del calibro di Cassa depositi e prestiti (Cdp) e Cariparma, il fondo BitIII si prepara a

sottoscrivere obbligazioni di altre tre Pmi italiane non quotate.

Il green bond

Andiamo per ordine. Innanzitutto il green bond di Asja Ambiente, in quotazione sul ExtraMot Pro3 è un'emissione per un importo complessivo fino a 40 milioni e rendimento 5,75%, scadenza 2027. È stato sottoscritto tra gli altri da Finint Investment Sgr, Consultinvest AM Sgr, Banca Popolare di Ragusa e Confidi Sistema. «Il green bond di Asja Ambiente rispetta i principi Icma, l'associazione internazionale del mercato di capitali – ricorda Giovanni Landi, vicepresidente esecutivo di Anthilia Capital Partners –. Inoltre è il primo in Italia destinato per intero a finanziare

progetti di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani» Nello specifico il ricavato del green bond consentirà ad Asja di realizzare nuovi impianti per la produzione di biometano e compost.

Altre tre operazioni

Il fondo BitIII, spiega Landi, è pronto

poi a sostenere altre tre operazioni entro fine dicembre: «Innanzitutto c'è l'emissione da 15 milioni, scadenza 2026, del gruppo Mondo del vino, sede a Forlì e fatturato da 110 milioni di euro nel 2018». L'azienda esporta all'estero l'82% della produzione, destinazione UK, Germania, Scandinavia e Nord America. «Il bond, in questo caso un'emissione tradizionale – sottolinea Landi –, servirà a finanzia-

re un piano di investimenti per l'innovazione tecnologica delle linee di confezionamento e del packaging e l'inserimento di macchinari destinati alla misurazione della produttività».

Un'altra operazione è realizzata nel Sud Italia, nello specifico a Flumeri in provincia di Avellino: «È un'emissione da 6 milioni della durata di 7 anni, e riguarda il gruppo De Matteis Agroalimentare, quinto produttore di pasta di alta qualità in Italia con un fatturato da 112 milioni», ricorda ancora Landi. De Matteis genera circa l'88% del fatturato all'estero. Il bond servirà a finanziare i progetti di crescita previsti dal piano 2019-2023: investimenti volti all'ampliamento della capacità produttiva, nello specifico rivolti al reparto pro-

duzione e confezionamento; sostegno finanziario all'aumento dei volumi di produzione e allo sviluppo del brand "pasta Armando" tramite attività di marketing e comunicazione.

Infine l'ultima emissione sarà realizzata in Veneto, in provincia di Rovigo ed è un bond da 7 milioni, della Casa di Cura Privata Santa Maria Maddalena (fatturato 28,7 milioni).



Fra gli obiettivi della struttura vi è l'ampliamento della parte ospedaliera con l'edificazione di una nuova ala di tre piani comprensiva di area ambulatoriale, reparti degenza, nuovo reparto operatorio; oltre all'acquisto ed installazione di nuovi macchinari ed attrezzature per attività ambulatoriali e di chirurgia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA